



QUOTIDIANO
AUTONOMO
DEL TRENINO
ALTO ADIGE /
SÜDTIROL

Mito Marcialonga alla 53esima edizione

Da Moena a Cavalese: la grande sfida. Tanti gli eventi



La 53esima Marcialonga di Fiemme e Fassa torna in scena l'ultimo weekend di gennaio, da venerdì 23 a domenica 25 gennaio, con un programma articolato tra sport e attività per tutte le età. Tra le più longeve manifestazioni riconosciute nel panorama dello sci di fondo internazionale, la Marcialonga conferma nuovamente il suo percorso di 70 chilometri in tecnica classica da Moena a Cavalese, con una variante Light di 45 chilometri fino a Predazzo nella sua 21esima edizione. Numerosi gli eventi di contorno a partire da giovedì, tra cui un incontro di approfondimento sulla performance degli atleti e uno spettacolo che accompagna il sogno di un bambino di incontrare la campionessa olimpica Stefania Belmondo. Venerdì 23 gennaio,

invece, si entra nel clou della Marcialonga con la 14esima edizione della Marcialonga Story alle 16 a Pozza di Fassa, un evento revival non competitivo di circa 10 chilometri in cui i partecipanti utilizzano attrezzatura storica antecedente al 1976, rivivendo lo spirito delle origini fino a Piazza Marconi a Canazei. Sabato 24 è la giornata delle gare di tutte le età: si parte alle 10 con la Marcialonga Baby a Predazzo (alle 15 anche a Cavalese e alle 17 a Canazei), seguito dalla Marcialonga Stars in collaborazione con LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; alle 14 la Minimarcialonga di 3 chilometri per bambini dai 6 ai 12 anni; alle 15 la Marcialonga Young per i ragazzi dai 12 ai 16 anni. Nel tardo pomeriggio, alle 17, la cerimonia di apertura della 53esima Marcialonga con la

Banda Comunale di Moena, il coro Enrosadira e Ginnastica Moena, seguito da altre iniziative anche a Cavalese. Domenica 25 gennaio scatta alle 8 la Marcialonga di Fiemme e Fassa con tanti fondisti provenienti dall'Italia e dall'estero. L'arrivo dei primi concorrenti è previsto per le 11 a Cavalese, seguito dalla cerimonia di premiazione della Marcialonga di Fiemme e Fassa, e della Marcialonga Light. In chiusura dell'edizione 2026, uno spettacolo pirotecnico a Cavalese. La Marcialonga però non è solo sci di fondo, è anche bici e corsa: a fine maggio la Marcialonga Cycling Craft e i primi di settembre la Marcialonga Running Coop. Con questo trio di gare, si propone una sfida a squadre che si classificano in base alla somma dei tempi di ogni evento Marcialonga.

All'interno

70 chilometri
a tecnica
classica

pag II



Corsa «Story»
la tradizione
in pista

pag III



25.01.2026

MARCIALONGA È LIVE

GODITI LO SPETTACOLO DELLO SCI DI FONDO DEI CAMPIONI E DEI "BISONTI" **DOMENICA 25 GENNAIO** DALLE **ORE 7.35 SU SKY SPORT UNO E SKY SPORT MAX IN DIRETTA ANCHE SU RTTR** PER IL TRENINO ALTO-ADIGE COLLEGAMENTI DALLA GARA A CURA DI **RADIOFIEMME SULLE FREQUENZE 103.7,104, DAB+**

sky sport



TRENINO ITALIA

fiemme

VAL DI FASSA



coop

GRUPPO
CASSA
CENTRALE

TRENTINGRAMA
Esercizio, salute, voglia di stupore.

Melinda

CAVIT
TRENTO

ITAS
MUTUA

CON IL PATROCINIO DI
EUROPARCO
EUROPEO
DEL TRENINO ALTO-ADIGE

Get involved
by Dolomites!

Settanta chilometri di storia: Marcialonga di Fiemme e Fassa

La 53esima Marcialonga è pronta a tornare protagonista nel calendario internazionale dello sci di fondo, confermandosi tra le granfondo più amate al mondo. Nata nel 1971 grazie ad un gruppo di appassionati che diede vita ad una competizione ispirata alle grandi gare scandinave, Marcialonga è cresciuta nel tempo. L'edizione 2026, in programma a fine gennaio, propone il tradizionale percorso di 70 chilometri in tecnica classica da Moena a Cavalese, passando per Canazei, affiancato dalla versione Light di 45 chilometri con arrivo a Predazzo, pensata per offrire un'alternativa sportiva più accessibile. Nonostante un inverno che ha messo alla prova molte manifestazioni sportive a causa delle limitate precipitazioni nevose, Marcialonga ha saputo confermare il suo programma, grazie ad una pianificazione attenta e ad un'organizzazione collaudata. La gara resta il cuore dell'evento, ma attorno ad essa si sviluppa un calendario ricco di iniziative sportive ed eventi culturali che trasformano il weekend in una festa diffusa nelle due valli. Alla base della Marcialonga c'è un'organizzazione solida che può contare sul lavoro di oltre mille volontari, elemento fondamentale per la gestione di un evento complesso e articolato. Un impegno collettivo che negli anni ha contribuito a costruire una reputazione riconosciuta ben oltre i confini nazionali. La Marcialonga infatti non è solamente una gara, ma un progetto condiviso che promuove il territorio a livello internazionale e rafforza il tessuto sociale locale.

Esempio concreto di questo legame è rappresentato dal sostegno della Cooperazione Trentina, storicamente al fianco della manifestazione, e di Cassa Centrale che conferma il proprio sostegno come partner principale. Presenze centrali anche per la presentazione ufficiale della manifestazione, accolta presso la sede della Federazione Trentina della Cooperazione. Dal punto di vista sportivo, la Marcialonga resta una delle quattro Grand Classics del circuito delle lunghe distanze, insieme alla svedese Vasaloppet, la norvegese Birkebeinerrennet e la ceca Jizerská



50. Un contesto di assoluto prestigio che richiama atleti da tutto il mondo, professionisti e amatori. Resta aperta anche la sfida sportiva per l'Italia, che insegue una vittoria che manca dal 2000, anno del successo di Fulvio Valbusa. Attenzione particolare sulla parte finale del tracciato con la salita «Mur del la Stria» che da tre anni a questa parte è il punto più impegnativo e selettivo della Marcialonga: una salita di 583 metri di pendenza, teatro di grandi e decisivi colpi di scena per gli equilibri di gara e per la classifica. L'attesa per l'intero evento è alta, sia per

i grandi che per i più piccoli. Tante infatti le gare dedicate anche agli sciatori di domani con le versioni Baby, Mini e Young: la prima propone un anello in compagnia delle mascotte Fondolo e Skiri; la seconda un anello di quasi 2 chilometri che premierà il primo, l'ultimo e il più lontano; la terza con percorsi diversi in base alla categoria di appartenenza. Accanto all'aspetto sportivo e organizzativo, Marcialonga continua a investire anche nella ricerca scientifica attraverso il progetto Marcialonga Science, attivo da oltre dieci anni in collaborazione con il CeRISM (Centro di

Ricerca Sport, Montagna e Salute) e le Università di Trento e Verona. L'obiettivo è approfondire lo studio dello sci di fondo e della prestazione atletica, integrando sempre più tecnologia, analisi dei dati e riproduzione delle condizioni di gara in laboratorio, in un dialogo costante tra pratica sportiva e ricerca. A completare il quadro, una copertura mediatica di primo piano che assicura ampia visibilità all'evento, con dirette televisive e approfondimenti che diffonderanno le immagini della Marcialonga attraverso Sky, RTTR e sintesi su RaiSport.

ALTAQUOTA
SICUREZZA AMBIENTE



ESNA-SOA
Società Organismo di Attestazione S.p.A.

INFO@ALTAQUOTASRL.IT
ALTAQUOTASRL.IT



**TERRE RINFORZATE - INGEGNERIA NATURALISTICA - IDROSEMINA
PARAMASSI - RECINZIONI IN LEGNO - FRESATURA E TRINCIATURA
BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA**

Marcialonga Story: la tradizione sugli sci

Se la Marcialonga rappresenta il presente e il futuro dello sci di fondo sulle lunghe distanze, la Marcialonga Story ne incarna l'anima autentica e tradizionale. Venerdì 23 gennaio a Pozza di Fassa, andrà in scena la 14esima edizione dell'evento che apre ufficialmente il weekend di sport e ricordi, riportando atleti e pubblico alle origini di una storia iniziata nel 1971. La versione Story della Marcialonga è una rievocazione storica che celebra l'epoca pionieristica dello sci di fondo. Un tuffo indietro nel tempo, quando i fondisti affrontavano lunghe distanze con sci in legno, bastoncini in bambù, scarponi di cuoio, pantaloni alla zuava e calzettoni molto lontani dagli standard attuali. Quando la prima edizione veniva vinta da Ulrico Kostner il 7 febbraio 1971. Un'epoca fatta di fatica pura, di materiali difficili da gestire e di una passione che andava ben oltre il risultato sportivo. Tutto questo si potrà rivivere anche quest'anno con la Marcialonga Story, che da 14 anni celebra gli anni Settanta dello sci di fondo. Il percorso di 10 chilometri da Pozza di Fassa a Canazei, non competitiva, diventa così un viaggio simbolico da affrontare rigorosamente con attrezzatura conforme ai regolamenti antecedenti al 1976. Ogni dettaglio, dagli attacchi da 75 millimetri all'abbigliamento, contribuisce a ricreare fedelmente l'atmosfera delle prime edizioni della Marcialonga.

I numeri raccontano il successo crescente della manifestazione: oltre 300 iscritti, con partecipanti provenienti da dieci nazioni diverse (Italia, Austria, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Repubblica Ceca, Romania e Svizzera), a conferma di un interesse che supera i confini nazionali. In griglia di partenza, però, si incontrano anche generazioni differenti, dai fondisti che hanno vissuto in prima persona le

edizioni storiche fino ai giovani nati dopo il 2000, con la presenza simbolica anche di un atleta classe 2010. Un passaggio di testimone ideale che rende la Marcialonga Story un momento di incontro tra passato, presente e futuro.

A rendere ancora più speciale l'edizione 2026 sarà la presenza di numerosi volti noti dello sport italiano, come l'ex biathleta azzurra di livello mondiale Federica Sanfilippo, il campione olimpico e uno dei fondisti più rappresentativi della storia recente Cristian «Zorro» Zorzi, e la figura di riferimento nel panorama tecnico e dirigenziale dello sci di fondo, la coordinatrice del Centro Nazionale del G.S. Fiamme Oro Polizia di Stato – Settore Sport Alpini Erica Antonioli. In prima fila anche Angelo Corradini, uno dei protagonisti storici di Marcialonga, che indosserà il pettorale numero 1.

La Marcialonga Story apre le numerose iniziative e gare del weekend suddivise per età (Baby, Mini, Young) e di beneficenza con la Marcialonga Stars. Il filo rosso che lega la modernità della granfondo alla sua origine, ricordando come dietro a ogni innovazione ci sia una storia fatta di persone, territorio e volontariato.



© Newspower

Fotografie e video arrivi

Gli arrivi saranno pubblicati LIVE nella pagina Facebook di Marcialonga e potranno essere visionati anche dopo la gara. Il servizio fotografico sarà a cura di ENDUpix. Grazie alla tecnologia del riconoscimento facciale, ENDUpix automatizza e velocizza l'associazione delle foto. Le foto saranno subito disponibili sul sito e sull'app ENDU.

Premiazioni

La flower ceremony si terrà dopo l'arrivo dei primi 3 classificati maschili e femminili. La premiazione ufficiale della Marcialonga Light 45km si terrà a Predazzo in zona arrivo alle ore 11.30. La premiazione ufficiale della 53ª Marcialonga si terrà a Cavalese, in piazza Scopoli alle ore 16.00. Verranno chiamati sul palco: TOP 3 M e F, VINCITORI FINAL CLIMB M e F, VINCITORI TROFEO ULTIMO KM M e F, PRIME 3 COPPIE CLASSIFICATE SKIRILONGA, VINCITORI TROFEO EUREGIO U23.

Info utili

Cosa trovi al Palafiemme di Cavalese domenica 26 gennaio e lunedì 27 gennaio:

- Pasta party (riservato ai concorrenti)
- Punto info
- Diploma e t-shirt finisher
- Timbro worldloppet
- Temporary shop marcialonga
- Recupero attrezzatura danneggiata in gara
- Punto oggetti smarriti

NARDON

Impianti idraulici dal 1980

nardonimpianti.it





WHEN THE CLIMB ENDS,
THE FUN DOESN'T.

KILO
XTR

Nello scialpinismo touring sono le salite più impegnative che ti regalano le discese più appaganti.
Kilo XTR: più controllo e piacere in discesa, massima leggerezza in salita.
La nuova lingua centrale dà un supporto senza pari: trasmette l'energia in modo ottimale
sullo scafo in Grilamid® Bio Based Carbon LF, con flex 120. Reattività immediata.
Performance e leggerezza al massimo, come il divertimento.
Scopri Kilo XTR su [lasportiva.com](https://www.lasportiva.com)

Rauris, Austria - Ammererhof area
Veronika Mayerhofer, skier and paraglider from Austria